

SCUOLA

Compiti estivi, solo la metà degli studenti ha già iniziato

PASSERI ■ Alle pagine 8 e 9

Sole o libri?

Compiti estivi studenti in alto mare



di VERONICA PASSERI

ROMA

MANCA POCO più di un mese al ritorno sui banchi e più della metà degli studenti italiani è ancora in alto mare sui compiti a casa. Solo 1 su 4 può ritenersi a buon punto, e c'è anche chi non ha ancora aperto un libro. A riaccendere il dibattito sulla bontà o meno dei compiti per le vacanze è un sondaggio di Skuola.net, che con una web survey ha intervistato circa mille ragazzi tra gli 11 e i 19 anni.

Con agosto ormai alle porte, l'indagine del famoso portale per studenti spiega che il 43% degli alunni di medie e superiori non ha ancora iniziato i compiti e il 32% non è arrivato a metà. Il 17% nutre ancora qualche speranza di farcela, ma solo l'8% li ha quasi finiti. Con il tempo che stringe, in molti sembrano aver già pensato all'alternativa alla brutta figura: copiare. Se più di 3 studenti su 5 (il 61%) cercheranno di fare quello che possono senza chiedere 'aiutini' in giro, uno su quattro (24%) copierà solo qualcosa, magari i compiti più ostici. Il 15%, invece, ha già deciso di copiare tutto. Ma come sono distribuiti i compiti tra le varie materie? Nella classifica dei prof più esigenti resistono in vetta i grandi classici: i professori di italiano (30%) e matematica (23%) sono quelli che in assoluto hanno caricato di più i propri alunni con esercizi, temi e letture. A proposito di letture, a qua-

si la metà degli studenti (43%) è stato chiesto di leggere tra i 2 e i 4 libri. Il 16%, per settembre si dovrà preparare a 'raccontare' fino a otto testi e uno 'sfortunato' 10% ha ben una decina di libri da leggere. Ma c'è anche un 20% che non ha ricevuto indicazioni, e l'11% si potrà limitare a una sola lettura. Mentre si dibatte sull'opportunità e sulla qualità dei compiti a casa, sui social e sul web si moltiplicano le guide per non impazzire. C'è anche chi propone un'agenda da seguire mese per mese e 'strategie organizzative' per non vivere un'estate con l'incubo dei compiti.

INTANTO da Oltreoceano arriva l'esempio quasi rivoluzionario delle scuole elementari della Contea di Marion, in Florida, dove dal prossimo anno scolastico saranno aboliti i compiti a casa. La nuova sovrintendente delle scuole della contea, Heidi Maier, ha spiegato sulla scorta dei risultati di un'ampia ricerca che studiare dopo la scuola non aumenta il rendimento scolastico. Quindi, niente compiti a casa, ma 20 minuti di lettura al giorno di un libro scelto dal bambino assieme ai genitori. La decisione si basa su una ricerca del 2006 che ha dimostrato come i compiti tradizionali nei primi anni di vita non aumentino le prestazioni accademiche, cosa che invece riesce a fare la lettura, soprattutto se ad alta voce. Lo studio, condotto dall'esperto di alfabetizzazione Richard Allington dell'Università del Tennessee, ha valutato che gli studenti che svolgono regolarmente i compiti a casa non sono più bravi né ottengono voti migliori rispetto a quelli che non li fanno.

**Parola ai vip****ALBERTO ANGELA**
Paleontologo

Il noto divulgatore scientifico, figlio di Piero, ha ammesso: «Ero un bravo studente, ma mio padre non mi ha mai aiutato a fare i compiti: ognuno doveva fare la sua parte»

**SELVAGGIA LUCARELLI**
Opinionista

La blogger si era scagliata sui social contro il papà che scrisse la famosa lettera contro i compiti estivi: «Si imparano più cose a scuola che nel tinello di casa, i compiti servono»

**FEDEZ**
Rapper

Il cantante racconta di avere avuto dei problemi con la disciplina. E alla fine di non avere preso il diploma: «Al quarto anno di liceo ho mollato, ho deciso di puntare sulla musica»

**CHEF RUBIO**

Intervistato proprio dal portale Skuola.net, il famoso chef della tv di sé ha rivelato: «Non ero un pessimo studente, ma mi concentravo soprattutto sulle materie che preferivo»

**43%**
gli studenti che non hanno ancora iniziato i compiti delle vacanze**61%**
gli alunni che hanno dichiarato di non copiare**10%**
i ragazzi che dovranno leggere entro settembre almeno 10 libri**30%**
chi dichiara che i docenti più esigenti sono quelli di italiano